



Città di Asti
Settore Politiche Sociali, Istruzione, Servizi Educativi

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI PIANI INDIVIDUALI DI INSERIMENTO SOCIO-ECONOMICO DEI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E NEOMAGGIORENNI PRESENTI NEI SAI IN USCITA DAI CENTRI DI ACCOGLIENZA - PROG-322 - CARE-RISE – COORDINAMENTO PER UNA RETE INTEGRATA DI SOSTEGNO E EMPOWERMENT PER I RIFUGIATI NEL SISTEMA DI WELFARE LOCALE

CUP: G39I25000610005

CIG: B7EEF2CEDB

PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

Tra il **COMUNE DI ASTI** nella persona di **ROBERTO GIOLITO**, nato ad Asti il 14/01/1974 in qualità di Dirigente del Settore Politiche sociali, Istruzione, Servizi educativi domiciliato ai fini del presente accordo, in Asti - Piazza Catena 3, di seguito anche "Amministrazione procedente" ("AP")

E

PIAM ONLUS ASTI in forma singola o in forma associata, nella persona di **ALBERTO MOSSINO** nato a Torino il 21/03/1971 in qualità di legale rappresentante, domiciliato presso la sede in Asti, Piazza Cattedrale 6/A Cap. 14100, disegnato anche "Soggetto collaboratore"

Premesso che il Comune di Asti, intende favorire un Coordinamento per una Rete Integrata di sostegno e Empowerment per i Rifugiati nel Sistema di Welfare Locale, per la realizzazione di Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale e neomaggiorenni presenti nei SAI in uscita dai centri di accoglienza;

Dato atto che

- con **D.G.C. n. 368 del 27/09/2023** è stata approvata la predisposizione progettuale in risposta all'avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 obiettivo specifico 1. Asilo misura di attuazione 1.B) – ambito di applicazione 1.D) – Intervento F) – promozioni dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati;

Visto che

- con **D.D. 2224 del 10/10/2023** è stato approvato l'Avviso di selezione pubblica al fine di individuare un soggetto partner-collaboratore con cui definire e realizzare mediante co-progettazione "Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale e neomaggiorenni presenti nei SAI in uscita dai centri di accoglienza", con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e ai nuclei familiari, in risposta al quale, entro la scadenza del termine, è pervenuta unicamente la

C_A479 - 0 - 1 - 2025-08-21 - 0107863



manifestazione di interesse di **PIAM ONLUS** corredata di progetto redatto secondo le modalità indicate nel citato Avviso, ammessa a partecipare ai Tavoli di co-progettazione, come dal verbale di Commissione di valutazione del 23/10/2023;

- **con D.D. n. 2369 del 24/10/2023** è stata approvata la proposta progettuale dell'Associazione **PIAM ONLUS – C.F. 92040930056 / P.IVA 01702950054** ritenuta idonea ai fini dell'Intervento F) – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” stabilendo che solo in caso di approvazione da parte del Ministero della proposta progettuale ed ammissione al finanziamento si procederà all'avvio di una co-progettazione;
- con Decreto Ministeriale prot. n 0059 del 8/01/2025 il progetto “CARE-RIS Coordinamento per una Rete Integrata di Sostegno e Empowerment per i Rifugiati nel Sistema di Welfare Locale”, con codice identificativo PROG-322, è stato ammesso in via definitiva al finanziamento per l'importo complessivo di € 291.658,46 di cui 281.658,46 a valere su fondi FAMI.
- **con D.D. n. 1733 del 12/08/2025** si è proceduto ad approvare i verbali di co-progettazione ed il progetto definitivo nonché, conseguentemente, ad affidare la realizzazione e successiva gestione in partnership delle attività finalizzate alla co-progettazione per la realizzazione di Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale e neomaggiorenni” presenti nei SAI in uscita dai centri di accoglienza;

RICHIAMATA

la seguente normativa vigente:

- L'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative, favorendo l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per le attività di interesse generale, in base al principio di sussidiarietà;
- D.lgs. 267/2000 che all'art. 119 prevede che gli Enti Locali possano stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazioni, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- **la Legge 7 agosto 1990, n. 241** “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- La Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- La Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1, art. 11;
- **il Codice del Terzo Settore, approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., in particolare art. 4 comma 1, art. 5 comma 1 lettera a) e art. 55;**
- il Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. 117/2017”;
- la Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 che approva le Linee Guida “indicazioni in materia di affidamenti di Servizi Sociali”;
- la Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 – ANAC – “Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore”;
- Delibera ANAC n. 966 del 14 settembre 2016, che conferma, anche in vigore del nuovo codice dei contratti, per i servizi sociali che “la scelta del modello di erogazione dei servizi alla persona è rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione procedente che può scegliere di ricorrere al convenzionamento, basato su un modello dell'accreditamento” a tutte le strutture richieste in possesso dei requisiti richiesti, seguito da appositi accordi contrattuali;



- Il parere del Consiglio di Stato del 26 luglio 2018 sui requisiti per l'applicazione del Codice del Terzo Settore;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa Euro Unitaria gli strumenti di co-programmazione e della co-progettazione;

PRECISATO CHE

- la co-progettazione, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, ha la finalità di sostenere l'attivazione di speciali forme di partenariato pubblico-privato sociale, in attuazione di quanto previsto dal CTS, al fine di assicurare il coinvolgimento attivo degli ETS;
- nell'ambito della co-progettazione, il perseguimento degli interessi della comunità locale si basa sull'aggregazione di risorse pubbliche e private e non, invece, sulla corresponsione di prezzi o sul riconoscimento di corrispettivi in favore degli ETS;

Considerate le risultanze relative all'istruttoria nel corso del procedimento attivato e svolto secondo le modalità definite nel citato Avviso, e ritenuto di procedere alla stipula della presente Convenzione

Tanto premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

1.1 Oggetto della Convenzione, sottoscritta fra le Parti, è l'accordo per l'attivazione di una collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento di azioni indicate nel Progetto definitivo elaborato all'interno del tavolo di co-progettazione, allegato alla presente Convenzione, che ne fa parte integrante, per l'attuazione di interventi finalizzati a rafforzare Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale e neomaggiorenni presenti nel SAI " in uscita dai centri di accoglienza;

1.2 **PIAM ONLUS** con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività co-progettate con il Comune di Asti siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato;

1.3 In ragione di quanto precede, le parti si impegnano di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi Allegati e il divieto di modifiche sostanziali del progetto, nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione;

Art. 2 – Durata della Convenzione

2.1 La Convenzione avrà una durata dalla sottoscrizione sino al **03/06/2027**. Salvo eventuali proroghe autorizzate dall'AdG e/o per motivate ragioni e per il tempo strettamente necessario all'espletamento di nuove procedure.

2.2 In ogni caso qualunque sospensione delle attività, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

Qualora una delle parti intenda recedere unilateralmente, dovrà darne comunicazione con un preavviso di almeno 30 giorni, tramite le seguenti PEC:

- per il Comune - capofila: protocollo.comuneasti@pec.it
- per il Soggetto collaboratore: piam_onlus@pec.it

Art. 3 – Risorse messe a disposizioni dalle parti



3.1 Le risorse messe a disposizione per l'attuazione del progetto definitivo oggetto della presente convenzione ammontano a **€ 291.658,46**.

Tali risorse derivano dalla somma degli importi messi a disposizione dalle Parti ed in particolare:

a) dal COMUNE DI ASTI, tramite il contributo ministeriale **FAMI**, per un importo pari a **€ 282.796,39**;

b) da **PIAM ONLUS** per un importo pari a **€ 8.862,07** quale cofinanziamento di progetto.

L'importo complessivo andrà a coprire le spese previste dal piano economico definitivo del progetto;

3.2 Tutte le spese, ammissibili dalla specifica fonte di finanziamento utilizzata, sono a rendicontazione e sono soggette alla disciplina IVA di cui al DPR 633/1972;

Art. 4 – Risorse umane adibite alle attività di Progetto

4.1 Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti dal Progetto definitivo declinato all'interno del Tavolo di co-progettazione;

4.2 Il personale di **PIAM ONLUS** e del **COMUNE DI ASTI**, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato;

4.3 Con la sottoscrizione della presente Convenzione le Parti si impegnano a rispettare le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative e fiscali vigenti in materia;

4.5 Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;

4.6 Nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con il **Comune di Asti**, restando quindi ad esclusivo carico di **PIAM ONLUS** tutti gli oneri relativi alla gestione del rapporto di lavoro con il personale impiegato nelle attività;

4.7 **PIAM ONLUS** inoltre è tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza;

4.8 Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente Convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione;

4.9 Ai sensi dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30/03/01 n. 165", **PIAM ONLUS** e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione della Convenzione, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili;

4.10 Sia per le risorse economiche che per le risorse del personale occorre far riferimento al piano finanziario del Progetto definitivo declinato all'interno del Tavolo di co-progettazione, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione;

4.11. **PIAM ONLUS** è tenuto altresì all'osservanza di quanto stabilito dall'art. 16 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, relativo al Lavoro negli Enti del terzo settore, pena la risoluzione della presente Convenzione.

Art. 5 – Attività

5.1 I partner si impegnano a svolgere le attività previste dal progetto definitivo oggetto della presente Convenzione, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso pubblico **"per la selezione di un soggetto partner del Comune di Asti, interessato alla presentazione di proposte progettuali a valere sul fondo europeo asilo migrazione e integrazione 2021-2027 (FAMI) obiettivo specifico 1. asilo misura di attuazione 1.b) ambito di applicazione 1.d) - intervento f) promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati"** CUP G39I25000610005, D.D. 2369 del 24/10/2023 e di quanto indicato nella presente Convenzione;

In particolare:

L'obiettivo della co-progettazione è finalizzato alla realizzazione di Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale e neomaggioresni in uscita dai centri di accoglienza,



con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e ai nuclei familiari. Nei percorsi individualizzabili è possibile prevedere, servizi per l'abitare, servizi per il lavoro, supporto alla genitorialità, supporto alla salute, accompagnamento all'inserimento sociale.

Per supportare la realizzazione dei piani individuali è altresì prevista l'attivazione e il rafforzamento di servizi territoriali prevedendo:

- una mappatura dei soggetti pubblici e privati interessati nella gestione dei percorsi di inserimento socio-economico dei beneficiari dell'intervento;
- convocazione di un Tavolo Tecnico;
- strutturazione di una metodologia;
- attivazione di tavoli di lavoro ad hoc "per competenza";

Le linee di intervento sono definite in Work Package:

WP0: Gestione e controllo del progetto (cfr. progetto definitivo);

WP1: Istituzione di un tavolo tecnico di lavoro interdisciplinare e interistituzionali;

WP2: Definizione, standardizzazione e diffusione di una modalità di attivazione di risorse di welfare pubbliche e private che sia orizzontale, coordinata, snella ed efficace;

WP3: Attivazione della presa in carico di filiera con servizi per l'autonomia complementari;

Per tutti gli aspetti tecnici e operativi non dettagliati nel presente articolo, si rimanda al progetto definitivo, che costituisce parte integrante di riferimento per l'attuazione delle attività previste.

Art. 6 – Rendicontazione

6.1 I Soggetti Partner, ai fini della rendicontazione, dovranno presentare con cadenza trimestrale i seguenti documenti:

- a) giustificativi di spesa, avendo cura di omettere i dati personali ultronei rispetto a quanto previsto dalle finalità della Convenzione. A titolo meramente esemplificativo, i documenti da attenzionare sono il Timesheet o il cedolino da cui si potrebbe avere evidenza dei giorni di malattia, permessi visita medica, permessi ex legge 104/1992, trattenuta sindacale, pignoramento del quinto, etc. Tali informazioni dovranno essere oscurate prima dell'invio dei documenti all'Amministrazione;
- b) dichiarazione contenente l'elenco dettagliato delle spese sostenute e quietanzate, sottoscritta digitalmente;
- c) relazione sulle attività svolte, con cadenza trimestrale avendo cura di metterle in coerenza con gli obiettivi prefissati (output) e con le risorse utilizzate (spese rimborsabili e compartecipazione), previste nel progetto definitivo e nel piano economico definitivo, sottoscritta digitalmente;
- d) a conclusione delle attività, entro e non oltre 30 giorni, una relazione conclusiva delle attività svolte, sottoscritta digitalmente.

Le spese, per poter essere rimborsate, devono rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) essere pertinenti e coerenti con il progetto;
- b) essere effettivamente sostenute e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza al progetto della spesa sostenuta;
- c) essere sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese indicato nell'Avviso pubblico di co-progettazione;
- d) essere contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili vigenti.

Art. 7 – Modalità di erogazione del Contributo per la realizzazione degli interventi

7.1 L'erogazione del rimborso avverrà su base trimestrale, salvo che le Parti non concordino per un termine più ampio, a seguito della seguente procedura:

- presentazione di giustificativi di spesa, che saranno conservati agli atti del Servizio Amministrativo Politiche Sociali;



- i giustificativi di spesa dovranno riportare la dicitura **“Spesa sostenuta ai sensi del FAMI obiettivo specifico 1. asilo misura di attuazione 1.b) ambito di applicazione 1.d) - intervento f) promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”**, il CUP, il CIG di riferimento;
- conseguente verifica della regolare esecuzione delle attività previste dal Progetto definitivo ed emissione del relativo certificato;
- emissione di apposita fattura in formato elettronico sottoscritta con firma digitale secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 e relativi allegati e dall'art. 25 del DL 66/2014 convertito con legge 89/2014, oppure nota debito in caso il fornitore non sia obbligato all'emissione di fattura elettronica, su cui si dovrà obbligatoriamente indicare il CUP, CIG dell'affidamento in oggetto, il numero della Determinazione Dirigenziale e dell'impegno di spesa, l'oggetto del progetto, nonché il codice identificativo univoco dell'ufficio destinatario della fattura **UF5DLZ**. Si invita a consultare il sito www.fatturapa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica, coerente con il certificato di regolare esecuzione;
- L'eventuale contestazione della fattura sospende i termini di pagamento;
- In nessun caso, ivi compresi i ritardi nel rimborso di spese dovute, il soggetto collaboratore potrà sospendere le prestazioni, pena la revoca della presente convenzione;
- Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture medesi;

Art. 8 – Verifiche sull'andamento delle attività progettuali

8.1 L'AP assicura il monitoraggio sulle attività svolte da **PIAM ONLUS**, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri, rispetto agli importi indicati nella presente convenzione, a carico del Soggetto Collaboratore, il quale è tenuto ad apportare le variazioni richieste;

8.2 A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e utile; per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss.mm;

8.3 L'AP può controllare ogni fase dell'attuazione del progetto, anche acquisendo dati e documentazione del **Soggetto Collaboratore**, al fine di verificare la rispondenza agli obiettivi e più in generale la correttezza dell'attività svolta. In caso di irregolarità, di evidente scostamento dagli obiettivi assegnati, o di sopravvenute esigenze di interesse generale compresa la mancata disponibilità delle risorse, l'AP può unilateralmente modificare o interrompere l'attuazione del progetto, sentiti gli interessati e dopo aver assegnato loro un congruo termine per l'adeguamento, tramite adozione di specifico provvedimento dirigenziale;

8.4 Il Soggetto Collaboratore dovrà supportare e assistere l'AP nella predisposizione della documentazione rendicontata dei costi, della reportistica e della documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea secondo la normativa di riferimento e le regole del progetto, a cadenze periodiche che terranno conto delle indicazioni fornite da Comune di Asti, così come specificato dagli art. 6 e 7;

Art. 9 – Procedura di co-progettazione aperta

9.1 Al fine di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento le Parti si impegnano a mantenere aperta la co-progettazione, per l'intera durata del Progetto, con verifiche e aggiornamenti a cadenza periodica, o frequenza temporale definita in sede di coprogettazione, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali del Progetto definitivo approvato.

9.2 Il Comune di Asti si riserva la facoltà di chiedere a PIAM ONLUS la partecipazione in qualunque momento al Tavolo di co-progettazione, con frequenza anche superiore a quanto sopra previsto.

Art. 10– Assicurazioni

10.1 In ogni caso, PIAM ONLUS provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, compresi i volontari, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente Convenzione.



10.2 PIAM ONLUS è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

11.1 In relazione ai dati personali il cui utilizzo è necessario per l'attuazione del progetto oggetto della presente convenzione, il Comune di Asti agisce in qualità di Titolare del trattamento nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), al D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (Codice privacy).

11.2 Il Comune di Asti provvede alla predisposizione di un atto di nomina dell'ETS quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR".

Art. 12– Tracciabilità dei flussi finanziari

12.1 Il Soggetto Collaboratore deve rispettare le disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dalla convenzione, ai sensi dell'art. 3 legge n. 136 del 13/08/2010. A tal proposito il Soggetto Collaboratore deve comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Ai sensi del comma 9-bis del art. 3 della sopracitata legge, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione della convenzione.

Art. 1.3– Regime di trasparenza e pubblicità

13.1 Gli atti relativi alla presente co-progettazione sono resi noti mediante pubblicazione sul profilo del committente www.comune.asti.it - Sezione Amministrazione Trasparente, così come richiesto dal D.Lgs. 33/13.

Art. 14– Inadempimento da parte del soggetto collaboratore

14.1 Qualora il Comune di Asti riscontri inadempienze rispetto agli obblighi previsti dalla Convenzione, le stesse vengono segnalate al Soggetto Collaboratore in prima istanza verbalmente e in via bonaria, al Legale Rappresentante. Se la segnalazione in prima istanza non sortirà effetto, le inadempienze saranno successivamente contestate per iscritto con fissazione di un termine per l'adempimento. Qualora l'inadempimento si protraesse oltre al suddetto termine, il Comune si riserva di dar corso alla procedura di cui all'art. 15.

Art. 15 – Risoluzione e revoca

15.1 Il Comune di Asti si riserva la facoltà di risolvere in ogni momento la presente convenzione, previo espletamento della procedura di cui all'articolo 11 (Inadempimento da parte del Soggetto Collaboratore), per provata inadempienza da parte del Soggetto Collaboratore rispetto a quanto concordato nella presente convenzione, senza oneri a proprio carico.

15.2 In caso di risoluzione della convenzione l'AP valuterà l'opportunità di rimborsare i costi di progetto effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati fino al momento dello scioglimento della convenzione, al netto di eventuali danni e/o maggiori oneri che l'AP dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione, in base alla tipologia di spese sostenute e allo stato di avanzamento delle attività progettuali al momento della risoluzione

Art. 16 – Controversie

16.1 Eventuali controversie non definite in via bonaria saranno deferite alla competenza del Foro di Asti, con esclusione di qualsiasi altro Foro.

Art. 17 – Spese

17.1 La presente scrittura è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i. – Codice del Terzo Settore.



Art. 18 – Rinvii normativi

18.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle specifiche disposizioni di legge vigenti in materia e alle norme del codice del Terzo Settore in quanto applicabili;

18.2 Inoltre, si dà atto che l'incarico di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art 5 della legge n. 241/1990 è affidato al Dirigente del Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi;

18.3 Si dà atto che la presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica n. 131/86 con oneri ed altre spese inerenti presenti e future, a carico del Soggetto Collaboratore.

18.4 Sono qui uniti come parte integrante e sostanziale della presente Convenzione i seguenti allegati:

- progetto definitivo approvato con DD.....

18.5 Fanno altresì parte della presente convenzione, anche se non sono materialmente allegati, ma depositati agli atti del Comune, i seguenti documenti:

- Codice di Comportamento del Comune di Asti sottoscritto dal Soggetto Collaboratore.

Art. 19 - Referenti

19.1 Per il Comune di Asti il referente per la presente Convenzione è il Dirigente del Settore Politiche Sociali, Istruzione, Servizi Educativi Dott. Roberto GIOLITO.

19.2 Per PIAM ONLUS il referente per la presente Convenzione è il Rappresentante Legale Alberto Mossino

Per conto del **Comune di Asti**

Il Dirigente del Settore Politiche Sociali, Istruzione, Servizi Educativi

Roberto GIOLITO

(firmato digitalmente)



Firmato digitalmente da:

Giolito Roberto Giorgio

Firmato il 02/09/2025 11:37

Seriale Certificato: 4083627

Valido dal 11/12/2024 al 11/12/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Per conto di **PIAM ONLUS**

il Legale Rappresentante

Alberto Mossino

(firmato digitalmente)



Firmato
digitalmente da
**MOSSINO
ALBERTO
C = IT**

C_A479 - 0 - 1 - 2025-08-21 - 0107863